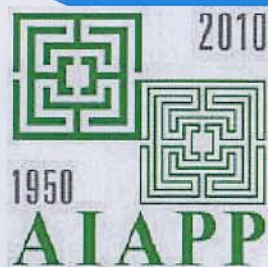


Vivai Ghilotti:

tra natura e innovazione



Il vivaismo è un'arte, un modo di coltivare essenze e piante che andranno poi ad arricchire un giardino, una piazza, un parco. La Vivai Ghilotti di Ghilotti Giancarlo nasce a Canneto sull'Oglio nel 1991 ma proviene da una tradizione ben più antica: il bisnonno di Giancarlo, l'attuale titolare, fu uno dei fondatori nel 1911 di una cooperativa che operava in quello che sarebbe diventato il distretto del vivaismo mantovano. "Coltiviamo la terra da generazioni e la produzione di piante, tradizionali e non, è da sempre il fiore all'occhiello della nostra azienda — ci racconta Giancarlo Ghilotti — azienda che si estende su una superficie di circa 10 ettari, interamente dedicati alla produzione di alberature". La Vivai Ghilotti ha da sempre investito sull'innovazione e sulla meccanizzazione per ottimizzare tempi e modalità di lavoro e attivare una pianificazione efficace. Ad esempio più dell'80% della superficie aziendale è irrigata tramite il metodo a goccia con sistema di fertirrigazione. Questa modalità consente all'azienda di essere il più rispettosa possibile dell'ambiente con un limitato uso di acqua e una concimazione ristretta alle specifiche esigenze delle piante senza inutili sprechi. Inoltre l'azienda sta affiancando ad una produzione di piante "tradizionali" anche cultivar selezionati per la loro resistenza ai parassiti con conseguente necessità di minori trattamenti fitosanitari e piante più sane.

"Molti pensano che un vivaio produca sempre nello stesso modo: si pianta in terra, si coltiva, si trapianta — continua Giancarlo Ghilotti — ma in realtà anche le tecniche cambiano e siamo particolarmente orgogliosi di aver affiancato alla produzione tradizionale in pieno campo anche una produzione in fuori suolo, investendo in un sistema di coltivazione innovativo chiamato Air-Pot".

L'azienda Vivai Ghilotti sta sperimentando con successo da 5 anni questo innovativo metodo di produzione (www.superoots.com), che impedisce la spiralizzazione delle radici aumentando la percentuale di attecchimento, facilita una crescita più omogenea e rapida della pianta, arrivando sino ad un dimezzamento dei tempi di produzione.

L'impianto in continuo divenire ha una capacità produttiva di 10.000 piante in vari litraggi di Air-Pot, nel prossimo anno arriverà a 12.000. L'irrigazione dell'impianto è controllata attraverso centralina di irrigazione collegata in remoto ad un computer di controllo. In questo impianto si possono produrre piante difficilmente coltivabili in piena terra o con vasi tradizionali, Davidia Involucrata (albero dei fazzoletti), Parrotia, Buddleja coltivate ad albero, Cercidiphilum Japonicum.

Giacomo Cecchin

Un seminario su AIR-POT

Per far conoscere il sistema di produzione AIR POT Vivai Ghilotti sta organizzando una giornata di studio che si terrà a Canneto sull'Oglio giovedì 16 giugno 2011 con la partecipazione riservata esclusivamente a professionisti, progettisti e uffici tecnici dal titolo "AIAPP (associazione italiana di architettura del Paesaggio) incontra Air-Pot". L'incontro è nato con l'intento di promuovere il sistema Air-Pot e già una quarantina di persone hanno confermato la loro presenza per conoscere una tecnica di produzione che è stata scelta tra le altre per fornire piante alle Olimpiadi di Londra del 2012. Per informazioni è possibile visitare il sito www.studiovertici.com/aiapp.html.

L'innovativo sistema di coltivazione fuori suolo Air Pot

